

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: Servizi di sorveglianza archeologica e schedatura e studio dei materiali archeologici – Condizioni ambientali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'”Appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva sulla base del progetto preliminare e per la realizzazione dei lavori per il prolungamento dell’Antemurale di Ponente e della Resecuzione della banchina Alti Fondali del Porto Civico di Porto Torres. CIG 5630866220 – CUP B21G11000040001 – Programmazione Attuativa Regionale FSC 2007/2013. Linea di azione 6.1.2.A.1 Adeguamento delle infrastrutture portuali di rilievo nazionale. HUB portuale di Porto Torres”.

COMMITTENTE: AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA
Olbia, 03/11/2021

IL TECNICO
Ing. Alessandro Meloni



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

OGGETTO: Servizi di sorveglianza archeologica e schedatura e studio dei materiali archeologici – Condizioni ambientali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva sulla base del progetto preliminare e per la realizzazione dei lavori per il prolungamento dell'Antemurale di Ponente e della Resecuzione della banchina Alti Fondali del Porto Civico di Porto Torres. CIG 5630866220 – CUP B21G11000040001 – Programmazione Attuativa Regionale FSC 2007/2013. Linea di azione 6.1.2.A.1 Adeguamento delle infrastrutture portuali di rilievo nazionale. HUB portuale di Porto Torres”.

CAPITOLATO D'ONERI

PREMESSA

Nell'ambito dei lavori relativi al prolungamento dell'antemurale di ponente e resecuzione banchina alti fondali nel porto di Porto Torres, con Decreto Via 35/2018 Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo rilasciava per i lavori di cui in oggetto Nulla Osta con prescrizione ed in particolare si dovrà ottemperare alla:

A) Prescrizione VIA B.1 d):

L'assistenza archeologica, con personale archeologico specializzato e con oneri a carico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna (ex. Autorità Portuale Nord Sardegna), per tutte le opere relative alla “resecuzione banchina alti fondali”, così come previsto dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio nel parere endoprocedimentale prot. n. 15333 del 17/10/2017, trascritto nell'allegato parere tecnico istruttorio della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio;

B) Prescrizione VIA B.4

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna (ex Autorità Portuale Nord Sardegna), contemporaneamente all'avvio dei lavori del progetto qui valutato ovvero anche prima se possibile, deve provvedere al completamento del lavoro di schedatura e studio dei materiali archeologici già recuperati nell'area del Porto, da effettuarsi mediante la somma prevista nel quadro economico definitivo illustrato nel parere endoprocedimentale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro prot. n. 15333 del 17/10/2017. Al fine di ricomprendere tutte le attività prescritte dalla stessa Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio nella precorsa corrispondenza, le somme ivi indicate e non impegnate per la verifica archeologica preventiva o per altre indagini dovranno essere utilizzate per l'assistenza alla

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Sede Legale: Molo Dogana - 09123 Cagliari - Tel. +39 070.679531

info@adspmaredisardegna.it - www.adspmaredisardegna.it - adsp@pec.adspmaredisardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

resecazione della banchina alti fondali, per la documentazione lo studio post-scavo, per il restauro dei materiali e per la pubblicazione dei risultati, con particolare riguardo ai materiali archeologici recuperati nelle indagini già eseguite, già ampiamente descritti nella precorsa corrispondenza intercorsa in merito con l'ex Autorità Portuale Nord Sardegna. In base alle indicazioni di massima fornite dalla stessa Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio nel corso dei precedenti interventi, il proponente dovrà sottoporre al parere preliminare della medesima Soprintendenza il progetto di dettaglio relativo ai suddetti lavori di natura archeologica.

C) Prescrizioni VIA B

Altre prescrizioni archeologiche previste in decreto VIA 35/2018, inerenti il Restauro dei reperti già schedati stimati in n. 1.500.

D) Prescrizioni VIA B

Altre prescrizioni archeologiche previste in decreto VIA 35/2018 - (B5-B6-B7-B8-B9-B10):

1) Prescrizione VIA B.5

Si prescrive, ai sensi dell'articolo 90, Scoperte fortuite, del D. Lgs. 42/2004, che se durante l'attività previste per la realizzazione del progetto di cui trattasi — comprese le attività di impostazione dei cantieri, ovvero delle relative opere - connesse - dovessero essere casualmente ritrovati resti, relitti o manufatti di qualsiasi natura e di rilevanza archeologica, anche di dubbio interesse, sia immediatamente sospesa la specifica attività in atto e ne sia data immediata comunicazione alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio (Area funzionale: Patrimonio archeologico), la quale se ne ravviserà la necessità, fornirà le specifiche indicazioni per la verifica di quanto trovato e l'eventuale conservazione.

2) Prescrizione VIA B.6

In corso d'opera l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna (ex Autorità Portuale Nord Sardegna) deve provvedere a che:

- a) i siti di interesse archeologico eventualmente individuati durante la realizzazione del progetto di cui trattasi — comprese le opere di cantiere e connesse — siano esplorati esaustivamente con metodologia stratigrafica, per quanto possibile in estensione, essendo edotta l'Autorità Portuale Nord Sardegna che qualora non fosse possibile e compatibile la tutela degli stessi siti in altra sede, la loro conservazione in situ può comportare una variante alle opere previste;
- b) qualsiasi opera di movimento terra, scavo o sondaggio nel sottosuolo, come anche di dragaggio a mare, che possa compromettere anche la stratigrafia archeologica, eventualmente introdotta in variante in corso d'opera rispetto a quanto illustrato negli



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

- elaborati progettuali presentati con la procedura di cui trattasi o con il progetto Definitivo di cui alla prescrizione n. B.1) o con il Progetto Esecutivo, sia soggetta alle prescritte autorizzazioni di competenza del Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo e all'assistenza archeologica di cui alla lettera d) della prescrizione n. B.1);
- c) il materiale di risulta proveniente dai movimenti di terra superficiali e/o dagli scavi effettuati e non strettamente necessario per il reinterro e la risagomatura dei medesimi, deve essere tempestivamente allontanato a deposito o discarica autorizzata;
 - d) la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio sia costantemente aggiornata sull'andamento dei lavori e su eventuali circostanze impreviste che dovessero insorgere — in particolar modo per quanto attiene alla tutela dei beni culturali —, rimanendo riservata al medesimo Ufficio la possibilità di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite conformemente alla documentazione di progetto approvata e a regola d'arte;
 - e) sia realizzata la fase “in corso d’opera” dell’indagine prevista nel capitolo “5 Paesaggio” del PMA-Piano Monitoraggio Ambientale — Rev. 01 (datato “giugno 2017”).

3) Prescrizione VIA B.7

In corso d’opera e relativamente alla tutela dei beni culturali di cui alle prescrizioni B.1.a, B.2.a, B.2.e, B.4, B.5, B.6.a, B.6.b e B.6.d, la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio può impartire ulteriori e maggiori prescrizioni per tutti gli interventi corollari al progetto non dettagliatamente illustrati nella documentazione presentata, operando tramite il proprio personale responsabile di zona la supervisione tecnico-scientifica dei relativi lavori.

4) Prescrizione VIA B.8

Per le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, deve essere effettuato in continuità con il termine dei relativi lavori il recupero il ripristino morfologico e tipologico dei siti impegnati dalle relative opere e cantieri.

5) Prescrizione VIA B.9

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna (ex Autorità Portuale Nord Sardegna), entro sei mesi dal termine della realizzazione del progetto, ovvero di suoi lotti funzionali, deve consegnare alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio e alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio:

- a) una relazione, corredata da adeguati elaborati fotografici, con la quale darà conto del recepimento di tutte le prescrizioni indicate dal numero B.1) al numero B.8);



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

- b) la relazione finale, comprensiva della fase “post-operam”, dell’indagine prevista nel capitolo “5. Paesaggio” del PMA-Piano Monitoraggio Ambientale — Rev. 01 (datato “giugno 2017”);
- c) una relazione - corredata da adeguati elaborati fotografici prodotti prima, durante e al termine dell'intervento - relativa allo spostamento del “Fortizo militare sul molo di levante”. Con la stessa relazione si produrranno gli elaborati di aggiornamento predisposti per il relativo mappale catastale secondo la nuova configurazione del molo di levante e la nuova posizione del suddetto “Fortino”;
- d) una relazione - corredata da adeguati elaborati fotografici prodotti prima, durante e al termine dell'intervento - relativa allo spostamento della “Statua della Madonnina”.

6) Prescrizione VIA B.10

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna (ex Autorità Portuale Nord Sardegna), in fase di esercizio ha l'obbligo:

- a) per tutti gli interventi di mitigazione realizzati su indicazione della presente procedura, al loro mantenimento in perfetto stato di conservazione al fine di non costituire essi stessi un elemento di degrado delle qualità paesaggistiche dei luoghi interessati;
- b) di trasmettere alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio gli elaborati dello “Studio archeologico preliminare” del nuovo Piano Regolatore Portuale, prima dell’approvazione di quest’ultimo.

ART. 1 - CAPACITÀ OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dell'incarico ad un Operatore Economico avente le seguenti caratteristiche:

- **per la lettera A)** Prescrizione VIA B.1 d): Archeologo in possesso della Laurea Triennale in Lettere o Beni Culturali o Conservazione dei Beni Culturali v.O. con indirizzo archeologico o Laurea Specialistica/Magistrale (3+2) in discipline archeologiche classi S/2 o LM/2, Specializzazione/dottorato di ricerca/ (DM 60/09), qualifica di OTS e comprovata esperienza di scavo archeologico subacqueo, con la possibilità di avvalersi di collaboratori per attività relative all'incarico, senza autonomia;
- **per la lettera A)** Prescrizione VIA B.4: Archeologo in possesso della Laurea Triennale in Lettere o Beni Culturali o Conservazione dei Beni Culturali v.O. con indirizzo archeologico o Laurea Specialistica/Magistrale (3+2) in discipline archeologiche classi S/2 o LM/2, Specializzazione/dottorato di ricerca/ (DM 60/09), comprovata esperienza di lavori di schedatura e catalogazione di natura ed entità analoga a quelli da realizzare, con la possibilità di avvalersi di collaboratori per attività relative all'incarico, senza autonomia; restauratore di beni culturali munito di idonea qualifica ex



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

art. 182 ed ex art. 29 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) nei settori di competenza 1, 2, 7, 8, con la possibilità di avvalersi di collaboratori per attività relative all'incarico, senza autonomia;

- **per la lettera C)** Prescrizioni VIA B: Archeologo in possesso della Laurea Quadriennale in Lettere o Beni Culturali o Conservazione dei Beni Culturali v.O. con indirizzo archeologico o Laurea Specialistica/Magistrale (3+2) in discipline archeologiche classi S/2 o LM/2, Specializzazione/dottorato di ricerca/ (DM 60/09) con la possibilità di avvalersi di collaboratori per attività relative all'incarico, senza autonomia;

ART. 2 - AMMONTARE DEL CONTRATTO

Il valore stimato per lo svolgimento del servizio risulta così determinato:

A) Relativamente alla sorveglianza archeologica:

L'importo della prestazione mensile, Onorario calcolato in base al tariffario nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi- Punto B compensi forfettari Mensili per lavoro autonomo di lunga durata, corredata da tutta la documentazione scientifica richiesta secondo il nulla osta della Soprintendenza per i Beni archeologici della Provincia di Sassari e Nuoro al progetto, ammonta ad **€ 5.508,71** al mese non imponibile IVA ed Oneri Previdenziali inclusi secondo lo schema di parcella allegato alla presente.

L'importo complessivo, calcolato su un totale di 24 mesi, ammonta **€ 132.209,04** non imponibile IVA ed Oneri Previdenziali inclusi.

B) Relativamente alla Redazione di apposito progetto di schedatura, studio e restauro dei materiali archeologici recuperati nell'area del porto e relativa schedatura, studio e restauro secondo le direttive della Soprintendenza competente:

L'importo della prestazione relativa alla schedatura dei reperti archeologici viene desunto dallo schema allegato alla nota 304 del 17 giugno 2008 del Ministero per i Beni e le attività culturali – Soprintendenza per i beni archeologici per la Sardegna – Sassari, **come rivalutato in base agli indici ISTAT a settembre 2021:**

Intervento	Quantità/Tipologia Reperti	N. Cassette	RA/N (Costo Euro 68,40/RA/N)	TMA (Costo Euro 1,482/frammento)
Radice molo Ponente	n. 27.600 frammenti, contenuti in oltre 80 cassette;	80		€ 40.903,20

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Sede Legale: Molo Dogana - 09123 Cagliari - Tel. +39 070.679531

info@adspmaredisardegna.it - www.adspmaredisardegna.it - adsp@pec.adspmaredisardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

Radice molo Ponente	300 reperti ceramica e altro		€ 20.520,00	
Pontile Faro	n. 229 cassette dal pontile del faro, per un totale stimato di circa 80.000 frammenti;	229		€ 118.560,00
Pontile Faro	860 Reperti ceramica e altro		€ 58.824,00	
Pontile Faro	230 monete		€ 15.732,00	
Scavi 2006-2007	8750 frammenti	25		€ 12.967,50
Scavi 2006-2007	94 reperti ceramica e altro		€ 6.429,60	
Interventi vari	335 elementi lapidei		€ 22.914,00	
TOTALI	116.350 frammenti + 1819 reperti - monete	334	€ 124.419,60	€ 172.430,70
TOTALE GENERALE				€ 296.850,30

C) L'importo per il **restauro dei reperti archeologici**, in base alla valutazione quantitativa degli oggetti che saranno schedati con scheda RA/N, detratti i reperti già restaurati dalla Soprintendenza, è stato stimato per un totale di n. 1500 oggetti, di diversa natura, dimensioni e condizioni conservative. L'importo relativo al restauro dei reperti stimati è valutato in **€ 55.000,00**.

D) L'importo per le altre prestazioni oggetto delle altre prescrizioni archeologiche previste in decreto VIA 35/2018, sono in parte previste in altro affidamento, in parte saranno oggetto di quantificazione da pagarsi a misura in caso dell'effettiva presentazione delle casistiche riportate nel decreto Via 35/2018 e in base alle prestazioni effettivamente effettuate e non già ricomprese nelle voci a corpo, per tali evenienze è stato previsto un importo di € 100.000,00, pari circa il 28,42 % delle prestazioni calcolate a corpo.

Il pagamento relativamente al punto A) del corrispettivo avverrà per ogni mese lavorativo a seguito della consegna della documentazione prodotta, di apposita relazione descrittiva delle attività svolte e a seguito di apposito nulla osta da parte del RUP e della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, con successiva emissione di regolare fattura.

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Sede Legale: Molo Dogana - 09123 Cagliari - Tel. +39 070.679531

info@adspmaredisardegna.it - www.adspmaredisardegna.it - adsp@pec.adspmaredisardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

Il pagamento relativamente al punto **B)** del corrispettivo avverrà per stati di avanzamento del servizio per un importo di € 50.00,00 a seguito di apposito nulla osta da parte del RUP e della Soprintendenza e successiva emissione di regolare fattura

L'incarico, che si svolge in piena autonomia organizzativa e a rischio dell'Operatore economico, non comporta subordinazione, né il rispetto degli orari di ufficio e non determina costituzione di alcun rapporto dipendente.

Importo complessivo a base d'Asta:

Prescrizione	Monitoraggio	Durata opera	Importo mensile	Importo a Corpo	Importo a Misura
A Prescrizione VIA B.1 d)	Assistenza archeologica per tutte le opere relative alla resecazione banchina alti fondali e restanti Opere fino al compimento dei Lavori	24 mesi	€ 5.508,71	€ 132.209,04	
B Prescrizione VIA B.4	Schedatura e studio dei materiali archeologici già recuperati nell'area del porto			€ 296.850,30	
C Prescrizioni VIA B	Altre prescrizioni archeologiche previste in decreto VIA 35/2018 – (Restauro Reperti già schedati stimati in n. 1.500)			€ 55.000,00	
D Prescrizioni VIA B	Altre prescrizioni archeologiche previste in decreto VIA 35/2018 – (B5-B6-B7-B8-B9-B10)				€ 100.000,00
Totale a Corpo				€ 484.059,34	
Totale a Misura					€ 100.000,00
TOTALE (A+B+C+D)				€ 584.059,34	

Allegati:

- Nota Soprintendenza per i Beni archeologici della Provincia di Sassari e Nuoro prot. n. 20745 del 03.09.2015 e relativi allegati;
- Planimetria interventi
- Schema di parcella

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Sede Legale: Molo Dogana - 09123 Cagliari - Tel. +39 070.679531

info@adspmaredisardegna.it - www.adspmaredisardegna.it - adsp@pec.adspmaredisardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

Il contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura e sull'importo totale verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Corpi d'opera	Descrizione	Importo a Corpo	Importo a Misura	Incidenza Percentuale a Corpo	Incidenza Percentuale a Misura
A)	Prescrizione VIA B.1 d)	€ 132.209,04		27,313%	
B)	Prescrizione VIA B.4	€ 296.850,30		61,325%	
C)	Prescrizioni VIA B – (Restauro Reperti già schedati stimati in n. 1.500)	€ 55.000,00		11,362%	
D)	Prescrizioni VIA B – (B5-B6-B7-B8-B9-B10)		€ 100.000,00		100,000%
Totale a Corpo		€ 484.059,34			
Totale a Misura			€ 100.000,00		
Importo a Base d'asta (A+B+C+D)		€ 584.059,34		100,000%	100,000%

L'Appaltatore è tenuto comunque ad effettuare il servizio a regola d'arte e nel rispetto delle normative di riferimento, eseguendo in modo autonomo le proprie valutazioni economiche conclusive prima di formulare l'offerta.

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008, nel presente appalto non sono presenti rischi interferenziali, in relazione ai quali non è pertanto necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali, in quanto ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 106 comma c), lavori svolti in mare;

ART. 3 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

per la lettera A) Prescrizione VIA B.1 d)

- l'Archeologo dovrà sorvegliare le operazioni di scavo e/o movimento terra previsti nel progetto operando secondo le direttive impartite dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro e secondo una programmazione concordata con la D.L.;

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Sede Legale: Molo Dogana - 09123 Cagliari - Tel. +39 070.679531

info@adspmaredisardegna.it - www.adspmaredisardegna.it - adsp@pec.adspmaredisardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna**

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

- si prevedono n. 24 mesi lavorativi durante i quali verranno eseguiti gli scavi previsti da effettuarsi con mezzo meccanico ed a mano;
- le quantità e le tipologie di scavo potranno subire variazioni dettate da esigenze evidenziate dalla D.L. o da rinvenimenti di reperti e/o di eventuali richieste di approfondimento avanzate dalla Soprintendenza;

- l'Archeologo potrà avvalersi della collaborazione del Direttore Operativo e dell'Ispettore di Cantiere designati dalla S.A.

Nello specifico le prestazioni richieste sono:

- attività di controllo durante le operazioni di scavo;
- recupero ed accantonamento di eventuali reperti;
- redazione documentazione archeologica consistente in: giornale degli scavi, compilazione delle schede US e rapporti preliminari periodici;
- redazione documentazione fotografica e grafica delle US (generale e di dettaglio).
- restituzione dei rilievi su carta e su supporto informatico;

per la lettera B) Prescrizione VIA B.4:

- Redazione di apposito progetto di schedatura, restauro e studio dei materiali archeologici recuperati nell'area del porto e relativa schedatura e restauri ed in particolare schedatura scientifica dei reperti archeologici recuperati, da realizzare con schede RA (reperto archeologico), N (numismatica), TMA (tabella dei materiali), secondo le normative pubblicate dal MiBAC, Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione di Roma, ed in base alla tipologia ed entità dei reperti come sotto elencati:

INTERVENTO	QUANTITA'/TIPOLOGIA REPERTI	N. CASSETTE
RADICE MOLO PONENTE	27.600 FRAMMENTI	80
RADICE MOLO PONENTE	300 REPERTI CERAMICA E ALTRO	
PONTILE FARO	80.000 FRAMMENTI (stimato)	229
PONTILE FARO	860 REPERTI CERAMICA E ALTRO	
PONTILE FARO	230 MONETE (già restaurate dalla Soprintendenza)	
SCAVI 2006-2007	8750 FRAMMENTI	25
SCAVI 2006-2007	94 REPERTI CERAMICA E ALTRO	
INTERVENTI VARI	335 ELEMENTI LAPIDEI	
TOTALI	116.350 FRAMMENTI 1819 REPERTI-MONETE	334

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Sede Legale: Molo Dogana - 09123 Cagliari - Tel. +39 070.679531

info@adspmaredisardegna.it - www.adspmaredisardegna.it - adsp@pec.adspmaredisardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

per la lettera C) Prescrizioni VIA B:

- Quanto altro necessario per ottemperare alle richieste del Decreto VIA 35/2018, ivi compresa l'offerta migliorativa relativa alla pubblicazione dei risultati dei lavori e alle proposte di valorizzazione dei dati e dei materiali archeologici.

A conclusione dei lavori di assistenza archeologica, di schedatura, studio e restauro dei materiali archeologici e di ogni altra attività prevista dovrà essere restituita una relazione finale da consegnare all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e alla Soprintendenza per i Beni archeologici della Provincia di Sassari e Nuoro Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro comprensiva di tutti gli allegati e la documentazione prodotta secondo quanto precedentemente descritto.

Le prestazioni relative all'assistenza archeologica dovranno essere avviate contestualmente alle operazioni di scavo, secondo indicazioni fornite dall'Ufficio Direzione Lavori.

Il soggetto incaricato dovrà mantenere gli opportuni contatti con il R.U.P., l'Ufficio di Direzione Lavori e la Soprintendenza.

ART. 4 - PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO - ELABORATI DI PROGETTO CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Le principali caratteristiche del Servizio oggetto del Contratto risultano dai seguenti elaborati, salvo quanto viene meglio precisato di volta in volta all'atto esecutivo dal D.E.C:

1. Capitolato Speciale d'Appalto;
2. Computo Estimativo
3. Quadro economico;
4. Schema di contratto.
5. Garanzie assicurative.

Allegati relativi alla documentazione conclusiva delle indagini archeologiche preventive eseguite:

1. DM-0000035
2. distinta gg lav sorbon;
3. distinta giornate lav prosp sub;
4. gior lav sorbonature antemur P Torres-2016;
5. Lopez VArch Antemurale P Torres 2016;

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Sede Legale: Molo Dogana - 09123 Cagliari - Tel. +39 070.679531

info@adspmaredisardegna.it - www.adspmaredisardegna.it - adsp@pec.adspmaredisardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SÀRDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

6. Tav 00 plan completa fotoinserim;
7. Tav 01 planim di progetto;
8. Tav 02 planim prospez e WP;
9. Tav 03 planim saggi

ART. 5 - OFFERTA TECNICA

Le dichiarazioni rese nell'Offerta Tecnica saranno vincolanti per l'esecuzione dell'Appalto. In particolare, dovranno essere rispettati i tempi di esecuzione in accordo al cronoprogramma dei lavori. Fatte salve le penali di cui allo Schema di Contratto, il non soddisfacimento delle specifiche tecniche e metodologiche previste costituisce grave violazione contrattuale.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui al presente appalto deve essere eseguito a regola d'arte, con la massima diligenza e secondo le disposizioni elencate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora innanzi: "C.S.A").

Con riferimento al servizio oggetto dell'Appalto, l'ESECUTORE opera come imprenditore professionale a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi propri, con l'osservanza piena e incondizionata di quanto previsto nel presente C.S.A, nel rispetto delle previsioni normative di cui ai successivi articoli, in maniera tale da raggiungere il risultato perseguito dall'Autorità di Sistema Portuale, così come indicato dall'Art. 1 che precede.

L'ESECUTORE assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio; sono, pertanto, compresi nell'appalto tutti i servizi accessori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente C.S.A

Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice Civile.

ART. 7 - PENALI

Nel caso di mancato rispetto del termine contrattuale per l'esecuzione del servizio, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dello stesso verrà applicata una penale pari al 1% (uno per mille) dell'importo contrattuale.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al punto precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

- a) nell'inizio del servizio rispetto alla data fissata dal direttore per l'esecuzione nella consegna degli stessi, qualora l'Ente non si avvalga della facoltà di risolvere il contratto;
- b) nella ripresa del servizio a seguito di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore per l'esecuzione;
- c) nel rispetto dei termini imposti dal direttore per l'esecuzione per il ripristino di servizi accettabili

Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate dovesse essere superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Ente potrà, altresì, procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ed all'incameramento della cauzione. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Ente a causa dei ritardi. A prescindere dal raggiungimento o meno di un'applicazione delle penali pari al 10% dell'importo contrattuale, l'Ente potrà, inoltre, procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ed all'incameramento della cauzione, qualora il ritardo nell'esecuzione dei lavori dovesse protrarsi oltre i trenta giorni naturali e consecutivi rispetto ai termini previsti, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.

ART. 8 - GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93 comma 1) del D. Lgs. 50/2016, L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo

Per le procedure negoziate sottosoglia indette entro il 30 giugno 2023 si veda l'esenzione dalla garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 120 del 2020.

ART. 9 – GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del Codice dei Contratti e dell'art. 123 del Regolamento generale, l'Appaltatore in seguito all'aggiudicazione dovrà presentare una "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al d.m. 12 marzo 2004, n. 123.

ART. 10 – RESPONSABILITÀ E POLIZZE ASSICURATIVE

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103, del D. Lgs. n. 50 del 2016, assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per i danni che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l'Ente e il suo personale preposto alla verifica e controllo per conto della stessa, da ogni responsabilità al riguardo; A garanzia degli impegni assunti, l'Appaltatore si obbliga a stipulare apposita polizza di assicurazione per danni di esecuzione e per responsabilità civile verso terzi che possono essere causati durante l'esecuzione del servizio, rilasciata alle condizioni e in conformità agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. (si veda il d.m. 19 gennaio 2018, n. 31), per un importo pari a:

1. polizza assicurativa ai sensi dall'art. 103 comma 7) del D. Lgs. 50/2016, da consegnare almeno dieci giorni prima della consegna del servizio che assicuri la stazione appaltante per i danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori con i seguenti massimali:

Sezione A - copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione del servizio:

- Partita 1) € _____ (importo contratto);
- Partita 2) € 3.000.000,00 (euro Tremilioni/00) - Opere preesistenti;
- Partita 3) € 1.500.000,00 (euro Unmilione cinquecentomila/00) - Demolizione e sgombero;

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Sede Legale: Molo Dogana - 09123 Cagliari - Tel. +39 070.679531

info@adspmaredisardegna.it - www.adspmaredisardegna.it - adsp@pec.adspmaredisardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

Sezione B – “copertura assicurativa della responsabilità civile durante l’esecuzione del servizio” con massimale pari al 5% della somma assicurata per il servizio nella sezione A con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

ART. 11 - ORDINE DA TENERSI NELL’ANDAMENTO DEI SERVIZI - SCADENZE INTERMEDIE

In genere l’Esecutore ha la facoltà di sviluppare il servizio nel modo che ritiene più opportuno per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio del D.E., non riesca pregiudizievole alla buona riuscita dell’opera ed agli interessi dell’Autorità di Sistema Portuale.

DISPOSIZIONI GENERALI RIGUARDANTI L’APPALTO

ART. 12 - NORMATIVA APPLICABILE

Il Servizio è regolato, oltre che dalle prescrizioni del Bando, del Disciplinare di gara, dello Schema di Contratto e del presente C.S.A., anche:

1. dalla L. 84/1994 e ss.mm.ii.;
2. dal Codice della Strada e dal Codice della Navigazione;
3. dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (d’ora innanzi: “Codice”) ed i suoi provvedimenti attuativi;
4. dal D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207, regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici (d’ora innanzi: “Regolamento”), fino all’entrata in vigore dei decreti di cui agli articoli del D. Lgs. n.50/2016;
5. Il decreto M.I.T. 7 marzo 2018 n. 49 recante “Regolamento di approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dell’esecuzione”, per le parti attinenti ai contratti relativi all’esecuzione di servizi (Titolo III, artt. 16 - 26);
6. dal Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 ss.mm.ii., norme in materia ambientale;
7. dal Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 ss.mm.ii., “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e le altre normative, nessuna esclusa, emanata ed emananda in materia di sicurezza e preven-



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

zione degli infortuni sul lavoro, nonché da quella in materia previdenziale, assistenziale e retributiva;

8. dalla normativa in materia antimafia;
9. dalla Legge n. 136 13 agosto 2010 “Legge anticorruzione” e successive modifiche ed integrazioni;
10. dalle disposizioni del Codice civile e le altre vigenti normative, attinenti alla materia di cui al presente appalto, in quanto applicabili;
11. dalle norme che, pur non avendo carattere giuridico, siano raccomandate dalle competenti Autorità o Organi tecnici, e relative all’oggetto del servizio;
12. dalle prescrizioni emanate ed emanande dalle competenti Autorità ed Amministrazioni, nessuna esclusa, in relazione ad autorizzazioni e/o permessi in capo all’Esecutore, attinenti ai luoghi e alla materia di cui al presente appalto, restando fin d’ora fermo e convenuto che, anche se tali prescrizioni arrechino oneri e/o limitazioni a carico e/o danno dell’Esecutore, quest’ultimo non può vantare nessuna azione, diritto e/o pretesa nei confronti dell’ Autorità di Sistema Portuale, avendo di ciò già tenuto conto nel formulare l’offerta.

In caso di discordanza tra le norme e prescrizioni che precedono, quelle contenute nel presente C.S.A. e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali richiamati, prevalgono le norme e prescrizioni del presente articolo che precedono.

ART. 13 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'avvio dell'esecuzione di cui al precedente art. 1, avviene su disposizione del RUP previa convocazione dell'Appaltatore da parte del D.E. e previa la stipula del contratto. Prima dell'avvio dell'esecuzione del Servizio il D.E. convoca un incontro con l'Appaltatore al fine di concordare e definire dettagliatamente tutte le modalità operative e quant'altro necessario per dare esecuzione al servizio.

La consegna del servizio avviene mediante redazione del Verbale di avvio dell'esecuzione del servizio da parte del D.E., in contraddittorio con l'Appaltatore. Nel giorno fissato e notificato all'Appaltatore per l'avvio dell'esecuzione del servizio, questi deve trovarsi sul luogo.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per l'avvio dell'esecuzione del servizio, fatta salva l'applicazione delle penali di cui allo schema di Contratto, gli viene assegnato un termine perentorio, trascorso il quale inutilmente l'Autorità di Sistema Portuale ha diritto di risolvere il contratto e di incamerare la garanzia fideiussoria di esecuzione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

L'Autorità di Sistema Portuale si riserva il diritto di procedere alla consegna del servizio nelle more della stipula del contratto, purché divenuta efficace l'aggiudicazione e sia stata costituita la polizza assicurativa di cui all'art. 103 comma 7 del Codice.

ART. 14 - OBBLIGHI GENERALI E PARTICOLARI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a rispettare quanto previsto dalla già indicata normativa, nel presente C.S.A. e nei relativi allegati ed è obbligato:

1. a garantire una qualità di servizio tale da assicurare il massimo standard di sicurezza atteso;
2. a comunicare all'Autorità di Sistema Portuale, prima dell'avvio del servizio, il recapito a cui indirizzare tutte le comunicazioni inerenti all'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto, nonché tutte le comunicazioni urgenti e/o ordini di servizio che il D.E. intendesse trasmettere all'Appaltatore;
3. a rendere edotti i propri operatori dei rischi specifici connessi al servizio;
4. a richiedere alla Capitaneria di Porto di Porto Torres l'autorizzazione alla circolazione in porto per i mezzi e le persone in carico alle ditte utilizzate per l'espletamento del servizio e consegnare al D.E. copia della richiesta al fine della verifica del servizio. Detti elenchi verranno utilizzati dal D.E. anche ai fini del controllo del personale e mezzi addetti al servizio;
5. a comunicare al D.E. tutte le variazioni rispetto alla richiesta di autorizzazione di cui sopra;
6. ad attenersi tassativamente ai prezzi offerti;
7. a conformarsi alle prescrizioni che, pur non avendo carattere ufficiale, fossero richieste dai competenti organi tecnici dell'Autorità di Sistema Portuale o di altre Autorità che hanno competenza sui luoghi e sulla materia di cui al presente appalto;
8. a provvedere alle garanzie ed alle coperture assicurative di cui allo schema di contratto, nonché a quelle previste dalla vigente normativa o comunque necessarie in ragione dell'oggetto dell'appalto, del personale dipendente e/o dei luoghi in cui esso deve essere eseguito;
9. ad adempiere agli eventuali impegni assunti in sede di offerta tecnica - senza aggravio di oneri o adempimenti ulteriori per l'Autorità di Sistema Portuale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo l'Appaltatore è, inoltre, tenuto:

- a) a nominare per tutta la durata del servizio, un proprio Responsabile operativo che curi l'esecuzione del servizio e che sia dotato di ampio mandato; della suddetta persona trasmette all'Autorità di Sistema Portuale il nominativo ed un recapito telefonico;
- b) a trasmettere all'Autorità di Sistema Portuale l'organigramma aziendale della sicurezza ed il Proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS), per le scelte autonome e di organizzazione della sicu-



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

rezza aziendale, oltre al nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) in conformità al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

c) a far allontanare dalle aree oggetto del servizio, mediante semplice richiesta dell'Autorità di Sistema Portuale, il Responsabile operativo, gli assistenti ed il personale che non riuscissero di gradimento all'Autorità di Sistema Portuale;

d) alla corretta applicazione della normativa vigente in materia ambientale;

e) a segnalare al D.E. eventuali danni causati a terzi e qualsiasi altra anomalia riscontrata nello svolgimento del servizio e alla denuncia alla propria Compagnia Assicuratrice per il risarcimento dei danni causati. I servizi affidati non possono essere sospesi od abbandonati per nessuna ragione, salvo casi di forza maggiore previsti dalla Legge e di questo l'Appaltatore da immediata comunicazione al D.E.;

f) ad attuare procedure improntate alla massima trasparenza ed a criteri di rapidità e facilità che consentano l'immediata conoscenza da parte dell'Autorità di Sistema Portuale di fatti, situazioni, anomalie, disservizi, reclami degli utenti, problematiche di qualsiasi natura concernenti i servizi oggetto dell'appalto;

g) alla fornitura dei mezzi necessari per lo svolgimento del servizio compresi i mezzi d'opera, i materiali di consumo, i carburanti, i lubrificanti, i dispositivi di protezione individuale, la segnaletica di sicurezza, ecc. atti a svolgere il servizio a perfetta regola d'arte ed in ottemperanza alla normativa vigente;

h) all'esercizio dei mezzi con cui è espletato il servizio, con integrale assunzione di tutti i relativi costi (inclusi quelli del personale);

i) a far rapidamente fronte alle eventuali soste forzate dovute a rotture dei mezzi o delle attrezzature, attuando prontamente i necessari interventi del caso al fine di consentire la ripresa regolare del servizio;

j) a tutte le riparazioni ordinarie e straordinarie che si rendano necessarie per il perfetto ripristino dei mezzi e delle attrezzature dell'Appaltatore adibiti allo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;

k) alle spese per l'adozione di tutti i procedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette al servizio e di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; ogni responsabilità ricade, pertanto, sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Autorità di Sistema Portuale quanto del personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza.

L'Appaltatore è obbligato a sostituire immediatamente il personale infortunato, ammalato o in ferie o che, comunque per qualsiasi altro motivo, non sia presente in servizio, in modo da garantire la co-



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

stante e continua presenza di un numero minimo ed indispensabile di lavoratori, in conformità a quanto stabilito negli articoli precedenti;

l) al controllo ed osservanza delle norme generali e locali in materia di inquinamento. A riguardo si precisa che ogni responsabilità ricadrà pertanto sull'Appaltatore con pieno sollievo tanto dell'Autorità di Sistema Portuale quanto del personale da essa preposto alla sorveglianza;

m) al pagamento di tutte le spese del contratto, registrazione, copia degli atti, ed ogni altro contributo ed imposta inerenti al servizio;

n) a garantire l'accesso ai luoghi in cui viene prestato il servizio, il libero passaggio negli stessi alle persone alle quali siano stati affidati dall'Autorità di Sistema Portuale servizi non compresi nel presente contratto ed alle persone che eseguono i lavori o servizi attinenti all'attività portuale;

o) al risarcimento dei danni di ogni genere compreso il ripristino di eventuali guasti causati durante l'esecuzione del servizio, nonché il pagamento di indennità a proprietari o concessionari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati o temporaneamente occupati durante l'esecuzione del servizio;

p) alle spese per prove, esami, verifiche ed autorizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio; l'Appaltatore non può accampare pretese di compensi per eventuali ritardi o sospensioni del servizio necessari per lo svolgimento dei suddetti esami.

Qualora i suddetti obblighi non siano rispettati o vengano rilevate manchevolezze nella regolare esecuzione del servizio, l'Autorità di Sistema Portuale procede all'applicazione della penale stabilita all'art. 6 del presente C.S.A, riservandosi la facoltà di sospendere i pagamenti dovuti all'Appaltatore per tutta la durata della inadempienza, di rescindere il contratto e di richiedere la rifusione dei danni e spese conseguenti.

ART. 15 - AUTORIZZAZIONI PRELIMINARI

Sono ad esclusivo rischio e carico dell'Appaltatore l'ottenimento di ogni e qualsiasi licenza, concessione, autorizzazione o provvedimento abilitativo o permissivo comunque denominato necessari per poter operare nelle zone oggetto di intervento ed eseguire quanto forma oggetto del presente appalto. Eventuali ritardi imputabili al rilascio di dette autorizzazioni non possono costituire per l'Appaltatore titolo per avanzare pretese e/o richieste di sorta, o vantare risarcimento e/o indennizzi, essendo inteso che il rilascio delle già menzionate autorizzazioni è ad esclusivo carico e rischio dell'Appaltatore, anche agli effetti dell'applicazione delle penali previste all' art. 6 del presente C.S.A.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

ART. 16 - PRESCRIZIONI AMBIENTALI

Art. 16.1 - Rumore

L'Appaltatore deve definire le modalità di controllo operativo dell'aspetto ambientale relativo alle immissioni di rumore nell'ambiente. Deve predisporre, prima della consegna del Servizio e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, (D.P.C.M. 01.03.91 e Legge Quadro 447/95) gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate. Qualora le attività svolte comportino l'impiego di macchinari e impianti rumorosi, deve essere effettuata dall'Appaltatore, richiesta per l'autorizzazione anche in deroga ai limiti di immissioni al Comune per la zona acustica in cui viene a posizionarsi il luogo di esecuzione del Servizio. Lo stesso, infine, deve trasmettere copia della suddetta documentazione anche all'Autorità di Sistema Portuale.

Art. 16.2 - Sversamenti accidentali

Al fine di tutelare acque sotterranee, acque superficiali, suolo e sottosuolo da sversamenti accidentali di sostanze pericolose per l'ambiente, (gasolio, olio e altri prodotti chimici) le zone operative del servizio devono essere dotate di opportuni mezzi di contenimento, di idonei sistemi tecnologici e di adeguate procedure di intervento immediatamente operative al verificarsi dell'emergenza. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le situazioni di emergenza possono riguardare:

- dispersione di olio e/o gasolio durante le operazioni;
- sversamento di prodotti chimici utilizzati nell'ambito delle attività;
- dispersione di altri prodotti durante le operazioni di approvvigionamento o durante le attività operative.

L'Appaltatore deve dare evidenza all'Autorità di Sistema Portuale della presenza di tali sistemi e procedure (elenco delle attrezzature/sostanze di contenimento presenti nelle aree operative) mediante apposita documentazione.

Art. 16.3 - Carburanti

Al fine di evitare le immissioni in atmosfera di inquinanti provenienti dai gas di scarico prodotti dei mezzi (marittimi e terrestri) che usano nafta con alte concentrazioni di zolfo, si dovranno utilizzare eco-carburanti che limitano tale rischio. I carburanti utilizzati dovranno quindi possedere un limite generale massimo al tenore di zolfo pari al 3,5%, valido per i combustibili marittimi usati nelle acque territoriali, nelle zone economiche esclusive e nelle zone di protezione ecologica, appartenenti all'Italia, ed a bordo di navi di qualsiasi bandiera.

L'Appaltatore dovrà dare evidenza di tale adempimento fornendo al D.E. la documentazione (bolle di acquisto) attestante l'acquisto di detti carburanti.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

Art. 16.4 - Emergenze ambientali

L'Appaltatore deve definire le modalità per affrontare una situazione di emergenza derivante dal verificarsi di un incendio all'interno o nelle aree esterne alle zone di esecuzione del Servizio, al fine di prevenire e minimizzare i potenziali impatti ambientali che possano conseguire. Lo stesso deve stabilire, altresì, una procedura comportamentale dei lavoratori in caso di incendio oltre che degli addetti all'emergenza. Pertanto, il D.V.R. o altro apposito documento deve rilevare i dispositivi e le procedure adottate in relazione a quanto sopra.

ART. 17 - ALTRI OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:

1. trasmettere mensilmente all'Autorità di Sistema Portuale copia dei Formulare Identificativi dei Rifiuti (o documentazione equivalente secondo quanto prescritto dalla normativa vigente) a comprova dell'avvenuto trasporto fuori dal luogo di stoccaggio nelle aree operative e conferimento in discarica e/o presso altro impianto autorizzato.
2. la corretta applicazione della normativa vigente in materia ambientale e di gestione dei rifiuti;

L'Autorità di Sistema Portuale non si assume alcuna responsabilità per eventuali inottemperanze, da parte dell'Appaltatore, ad obblighi di legge in materia di autorizzazioni e/o di iscrizioni (es. Albo Nazionale Gestori Ambientali) nonché qualsiasi altra normativa di legge vigente in materia di trasporto e smaltimento dei rifiuti, in quanto compatibili ed applicabili a quanto forma oggetto dell'appalto. A tale specifico riguardo, si precisa che l'Autorità di Sistema Portuale è da ritenersi manlevata da qualsiasi responsabilità circa le irregolarità che venissero accertate dagli Organi preposti al controllo dei Formulare di Identificazione Rifiuti; è, pertanto, a carico dell'Appaltatore.

ART. 18 - SICUREZZA DEL LAVORO

L'Appaltatore assume l'obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le norme di sicurezza di carattere generale e particolare vigenti in ambito portuale o che venissero emanate. Egli deve notificare immediatamente all'Autorità di Sistema Portuale, oltre che alle Autorità ed Enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore o degli eventuali subappaltatori, che abbia coinvolto personale e/o mezzi dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, e/o causato danni o perdita di proprietà.

L'Appaltatore deve predisporre e trasmettere all'Autorità di Sistema Portuale copia del rapporto di incidente/infortunio entro una settimana dal suo verificarsi. L'Autorità di Sistema Portuale, fermi



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

restanti i rispettivi ambiti di responsabilità e senza assumersi di conseguenza alcuna responsabilità al riguardo, si riserva il diritto di condurre una indagine indipendente sulle cause dell'avvenuto incidente/infortunio, sia direttamente, sia tramite Enti preposti a tale compito o tramite Terzi.

L'Appaltatore deve, inoltre, mantenere la disciplina ed il buon ordine ed è obbligato a adottare tutte le misure atte a far sì che tutto il personale adibito ai servizi operi ai fini della sicurezza ed igiene del lavoro nel rispetto di quanto previsto dalla valutazione dei rischi ex art. 28 del D.lgs. 81/08 ex art. 26 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. L'Appaltatore ha l'obbligo di adottare tutte le misure atte a far sì che tutto il personale adibito ai servizi risulti dotato di adeguati indumenti protettivi e degli opportuni e necessari dispositivi di protezione individuale, nonché di ogni altro strumento o indumento previsto in base alle normative e disposizioni vigenti in materia, in relazione alla tipologia del servizio da svolgere.

ART. 19 - VARIANTI

Qualora l'Autorità di Sistema Portuale richieda e ordini modifiche o varianti in corso d'esecuzione, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina vigente in materia, le stesse vengono liquidate nei modi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto delle previsioni di cui all'Art. 15 dello Schema di Contratto, per quanto attiene l'appalto di Servizi.

ART. 20 - CONTESTAZIONI E RISERVE

I documenti contabili sono firmati dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli vengono presentati. Se l'esecutore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nei documenti contabili le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato i documenti contabili nel termine precedente, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono. Qualora il D.E. abbia registrato in partita provvisoria quantità dedotte da misurazioni sommarie, l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore.

In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nei documenti contabili all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

ART. 21 - INTERFERENZA TRA IL SERVIZIO ED IL TRAFFICO STRADALE E PORTUALE

I servizi devono essere condotti senza arrecare ostacoli o impedimenti al traffico urbano e portuale ed in soggezione, quindi, alle prescrizioni che sono stabilite dalle competenti Autorità.

L'Appaltatore provvede affinché la circolazione non venga ostacolata e resa pericolosa ed è pure tenuto a praticare ogni presidio o segnale a salvaguardia del pubblico passaggio. I mezzi d'opera inattivi dell'Appaltatore non devono essere d'ingombro al pubblico passaggio. L'Appaltatore deve uniformarsi alle sopraccitate condizioni senza diritto ad alcun tipo di compenso.

ART. 22 - INCONGRUENZE FRA GLI ELABORATI PROGETTUALI

Qualora negli elaborati progettuali siano presenti incongruenze e/o difformità fra i vari elaborati e/o all'interno di ciascuno di essi, spetta al R.U.P., sentito il D.E., decidere quale soluzione adottare fra quelle prospettate.

IL TECNICO

Ing. Alessandro Meloni